



SERIE D

Coppa Italia **Le veronesi in campo**

NUMERI UNO. Va agli ospiti il secondo derby di giornata, ben giocato

Anderloni superstar Para due penalty e Caldiero corsaro

Dopo una gara equilibrata terminata senza reti il portiere dei termali firma la vittoria sull'Ambrosiana. E nei 90 minuti sventa un'occasione di Speri



Lorenzo Zerbato (Caldiero) in rete ieri su rigore contro l'Ambrosiana

Ambrosiana	1
Caldiero	3

Dopo i calci di rigore (0-0)

Ambrosiana (4-2-3-1): Scalera, Nze, Manfroni, Cherubin, Frinzi (24' st Santuari), Biasi, Porcelli, Speri (30' st Moscatelli), Righetti, Lauricella (7' st Alba), Pereira (37' st Filippini). All.: Chiecchi

Caldiero (3-5-2): Anderloni, Sacchetto, Baldani (22' st Vanzetta), Martone (11' st Lapemi), Castro, Dall'Ara, Zerbato, Negri (11' st Filicetto), Ferretti, Viviani, Santi (22' st Boudraa). All.: Soave.

Arbitro: Di Renzo di Bolzano.

Rigori: Zerbato (C) gol, Alba (A) alto, Filicetto (C) parato, Moscatelli (A) gol, Boudraa (C) gol, Filippini (A) p., Viviani (C) gol, Porcelli (A) p.

Note: Amm. Zerbato, Negri, Dall'Ara, Righetti, Manfroni, Cherubin, Angoli 6-3-A; recuperi 1' e 3'.

Marco Hrabar

Il primo derby della stagione se lo aggiudica il Caldiero, che passa i preliminari di Coppa Italia battendo ai rigori l'Ambrosiana, al termine di una partita equilibrata (0-0 il risultato al termine dei 90 minuti regolamentari) e condizionata dal gran caldo. La prima azione degna di nota è del Caldiero, con Viviani che appoggia al limite a Martone, bravo a calciare al volo, ma Scalera si oppone respingendo sicuro.

Prova a rispondere l'Ambrosiana, che però non crea grattacapi ad Anderloni. È invece ancora il Caldiero a rendersi pericoloso, con un tiro da destra di Zerbato, respinto ancora da Scalera.

L'Ambrosiana alza il baricentro del gioco e conquista un angolo, ben battuto da Lauricella ma non sfruttato a dovere dai compagni. Alla mezz'ora bella iniziativa a sinistra di Pereira, che si accentra ma calcia debolmente in mano a Anderloni. Prima del riposo punizione per l'Ambrosiana da circa trenta metri calciata da Speri a lato alla destra del portiere ospite.

Come a inizio partita, anche nella ripresa la prima occasione è del Caldiero, che però non sfrutta una punizione da sinistra con Viviani che calcia abbondantemente a lato. La risposta dell'Ambrosiana è immediata, con Porcelli che mette in area la palla allontanata con qualche difficoltà da Anderloni. Ci prova poi dal limite Righetti, ma il suo destro non inquadra la porta. Poco dopo Alba scodella in area un angolo con Pereira che va giù, reclamando un probabile rigore. Passa un minuto e l'Ambrosiana confeziona l'occasione più grande della partita. Ottima palla di Porcelli in verticale per Speri, il quale si presenta a tu per tu con Anderloni, bravo a sventare e deviare in angolo. Il

Spogliatoi

Soave: «Viste belle azioni Partenza ok»

A fine partita sono opposti gli stati d'animo. Il mister dell'Ambrosiana Tommaso Chiecchi dice: «Dovevamo fare molto di più, soprattutto i più esperti. Siamo ancora in ritardo di condizione, ma dovremo fare meglio. È andata bene per l'atteggiamento e ho visto giocate positive da parte dei giovani». Contento invece Cristian Soave, mister del Caldiero: «Siamo contenti, perché ci siamo regalati un'altra partita prima del campionato e penso che ne abbiamo più bisogno noi. Gara sostanzialmente equilibrata e ho visto belle azioni». **M.H.**

cella in verticale per Speri, il quale si presenta a tu per tu con Anderloni, bravo a sventare e deviare in angolo. Il Caldiero risponde immediatamente con Zerbato che, dal limite, controlla e calcia la palla che si stampa sull'esterno del palo alla destra di Scalera. Il caldo si fa sentire e infatti



poco succede per qualche minuto, finché Porcelli si accentra da destra e calcia debolmente di sinistro. Lo stesso Porcelli poi triangola con Alba per poi calciare alto. Allo scadere del tempo regolamentare insidioso cross da destra di Vanzetta, ma Ferret-

ti non trova il colpo vincente. Ultima occasione è per l'Ambrosiana, con Moscatelli che calcia alto in corsa. Il passaggio al primo turno si decide ai rigori, che vedono protagonisti i portieri, su tutti Anderloni (Caldiero) bravo a neutralizzarne due. •